



Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato

(con Firma Digitale)

per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito
il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018

(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. R00173 del 06/04/2021

Proposta n. 9127 del 24/03/2021

Oggetto:

Emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.
Piano degli interventi a valere sul contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n.
2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019. Aggiornamento.



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

OGGETTO: Emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. Piano degli interventi a valere sul contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019. Aggiornamento.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del "*Piano degli Interventi urgenti*";
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)

PRESO ATTO che, per la pronta attuazione degli interventi urgenti sono state assegnate alla Regione Lazio le seguenti risorse:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 3.000.000,00 spettanti alla Regione Lazio;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.611.917 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella *"Ricognizione dei fabbisogni"*, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- l'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018 n. 136, istituisce un fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di un fondo iniziale pari ad € 476.600.000 per l'anno 2019 ed € 50.000.000 per l'anno 2020 al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre 2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 sono state assegnate al Commissario Delegato della Regione Lazio, nominato con OCDPC n. 558/2018, le risorse di cui al richiamato art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, così ripartite:

<u>Azione 3</u>	<u>Azione 4</u>	
Investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2018 nei settori di edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018
Annualità 2019	Annualità 2019	Annualità 2020
€ 11.049.148,05	€ 1.410.083,43	€ 554.540,04



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)

DATO ATTO che sulle risorse sopra citate sono stati adottati i seguenti Piani degli interventi, previa approvazione del Dipartimento della Protezione Civile:

- con Decreto Commissariale n. R00001 del 21 gennaio 2018 è stato approvato il “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente rimodulato con Decreto Commissariale n. R00314 del 06.10.2020, per un importo complessivo pari ad € 2.917.693,54;
- con Decreto Commissariale n. 00039 del 03/04/2019 è stato approvato il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, a valere sulle risorse di cui all’art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, successivamente rimodulato con Decreti Commissariali n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, per un importo complessivo pari ad € 25.523.873,77;
- Con Decreto Commissariale n. 00071 del 22/05/2019 è stato approvato il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, a valere sulle risorse di cui all’art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019, successivamente rimodulato con Decreti Commissariali n. R00197 del 23.08.2019 e n. R00241 del 29.11.2019, per un importo di € 11.049.148,05 per l’Azione 3 e di € 1.410.083,43 per l’Azione 4;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01.04.2020, si è proceduto ad approvare il “*Piano degli Investimenti – annualità 2020*”, a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019, successivamente aggiornato e rimodulato con Decreti Commissariali n. R00170 del 02.09.2020 e n. R00423 del 09.12.2020, per un importo complessivo pari ad € 28.611.917,74;
- con Decreto Commissariale n. 00049 del 03/04/2020 è stato approvato il *Piano degli Investimenti – annualità 2020*”, a valere sulle risorse di cui all’art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - Azione 4, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019, riconoscendone il finanziamento dell’importo complessivo pari ad € 554.540,04;

DATO ATTO che

- contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell’11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 20 dicembre 2018 l’Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)

naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;

- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22 maggio 2019 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 14.427.420,00, a fronte di € 345.080.079,00 di danni totali diretti;
- con Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019 la proposta della Commissione è stata approvata;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- i predetti fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 14.427.420,00, sono stati accreditati sulla contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata a “Commissario Delegato per Interventi Urgenti Emergenza Ottobre 2018 – Regione Lazio”;

PRESO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19.06.2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, successivamente rimodulato con Decreto del Commissario Delegato n. R00224 del 02.07.2020 e da ultimo con Decreto del Commissario Delegato n. R00436 del 20.12.2020;

PRESO ATTO che il citato Regolamento (CE) n. 2012/2002, all'articolo 3, paragrafo 2 individua quale obiettivo del Fondo quello di *“integrare gli sforzi degli Stati interessati e coprire una parte delle spese pubbliche sostenute per aiutare lo Stato beneficiario ad attuare, secondo la natura della catastrofe naturale”* interventi di emergenza e recupero, la cui tipologia viene precisata nella



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)

Decisione di esecuzione C(2019)7564 final del 18/10/2019, come di seguito riportato:

- a) ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti nei settori dell'energia, dell'acqua, delle acque reflue, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità e dell'istruzione;
 - b) realizzazione di misure provvisorie di alloggio e finanziamento dei servizi di soccorso destinati a soddisfare le necessità della popolazione colpita;
 - c) messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale;
 - d) ripulitura delle zone danneggiate, comprese le zone naturali, in linea, se del caso, con approcci eco-compatibili e ripristino immediato delle zone naturali colpite al fine di evitare gli effetti immediati legati all'erosione del suolo;"
- l'articolo 3, paragrafo 3, stabilisce che *"I pagamenti a titolo del Fondo si limitano a finanziare le misure destinate a mitigare i danni non assicurabili e sono recuperati qualora i costi sostenuti per riparare i danni siano in seguito coperti da terzi conformemente all'articolo 8, paragrafo 4."*;
 - l'articolo 4, paragrafo 5, stabilisce che *"Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data del primo verificarsi del danno (...)"*;
 - l'articolo 5, paragrafo 7, stabilisce che *"Lo Stato beneficiario procede alle rettifiche finanziarie necessarie quando viene constatata un'irregolarità. Tali rettifiche consistono nell'annullare in tutto o in parte il contributo finanziario del Fondo. Lo Stato beneficiario recupera qualunque somma persa in seguito a un'irregolarità"*;
 - l'articolo 5, paragrafo 8, stabilisce che *"(...) la Commissione può effettuare controlli in loco delle operazioni finanziate dal Fondo. La Commissione ne informa lo Stato beneficiario in modo da ottenere tutto l'aiuto necessario. Funzionari o altri agenti dello Stato membro interessato possono partecipare a tali controlli"*;
 - l'articolo 5, paragrafo 9, stabilisce che *"Lo Stato beneficiario fa sì che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute siano mantenuti a disposizione della Commissione e della Corte dei conti per tre anni dalla chiusura dell'assistenza concessa dal Fondo"*;
 - l'articolo 8, paragrafo 1, stabilisce che *"Il contributo finanziario del Fondo è utilizzato entro un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data in cui la Commissione ha erogato l'intero importo dell'assistenza. La parte di contributo finanziario che non sia stata impiegata entro tale termine o che sia stata utilizzata per operazioni non ammissibili è recuperata dalla Commissione a carico dello Stato beneficiario"*;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- l'articolo 8, paragrafo 3, stabilisce che *“Entro sei mesi dalla scadenza del periodo di diciotto mesi di cui al paragrafo 1, lo Stato beneficiario presenta una relazione sull'attuazione del contributo finanziario del Fondo corredata di una dichiarazione giustificativa delle spese. La relazione indica gli altri finanziamenti eventualmente ricevuti per le operazioni interessate, compresi i rimborsi assicurativi e gli indennizzi ottenuti da terzi”*;

DATO ATTO CHE, a fronte della necessità di mettere in immediata sicurezza le aree colpite e ripristinare le normali condizioni di vita della popolazione, il Commissario Delegato ha provveduto ad anticipare, con le risorse statali a disposizione, gli interventi urgenti e indifferibili di ripristino dei danni;

ATTESO CHE:

- le spese ammissibili a rendicontazione devono decorrere dal 29 ottobre 2018;
- gli interventi erano urgenti e che lo stesso Regolamento comunitario prevede decisioni rapide per utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione;
- con la relazione di esecuzione prevista dall'art 8 della Decisione, sarà riportato il rendiconto delle spese sostenute e imputate alla sovvenzione concessa dalla Commissione;
- tenuto conto del rilievo nazionale della sovvenzione, così come emerso nel corso di numerosi incontri tra le Regioni stesse ed il Dipartimento della Protezione Civile è risultato opportuno prevedere la rendicontazione, da parte delle regioni maggiormente colpite, di un numero di interventi corrispondente ad un importo superiore a quanto assegnato a ciascuna singola Regione;

PRESO ATTO che, con Decreto n. R00010 del 15.01.2021, sulla base della ricognizione degli interventi urgenti, già effettuati a valere sui fondi anticipati dallo Stato italiano e degli interventi da effettuare da imputare sul contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, è stato approvato il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sul contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”, per un importo complessivo di € 18.281.653,84;

RITENUTO a seguito del monitoraggio sullo stato di esecuzione degli interventi, di effettuare un aggiornamento del predetto “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sul contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”;

VISTO il Piano allegato al presente atto, denominato “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

29 e 30 ottobre 2018, a valere sul contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea", per un importo complessivo di € 21.538.248,70;

DATO ATTO che gli interventi riportati negli allegati sottoindicati sono eseguiti o da eseguire al fine di attuare operazioni essenziali di emergenza o recupero di cui all'art 3, comma 2, del regolamento CE 212/2002, come modificato dal regolamento UE 661/2014;

- a) N. 42 interventi, per complessivi € 9.738.357,12 relativi al ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti nei settori dell'energia, dell'acqua, delle acque reflue, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità e dell'istruzione, analiticamente riportati nell'allegato A);
- d) N. 40 interventi, per complessivi € 11.799.891,58 relativi alla ripulitura delle zone danneggiate, comprese le zone naturali, in linea, se del caso, con approcci eco-compatibili e ripristino immediato delle zone naturali colpite al fine di evitare gli effetti immediati legati all'erosione del suolo, analiticamente riportati nell'allegato B);

RITENUTO di procedere all'approvazione del "Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sul contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea"- Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 final del 18.10.2019 (allegato B);

DECRETA

per i motivi di cui in preambolo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

- di approvare, il *"Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sul contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea"*, per complessivi € 21.538.248,70, composto da n. 42 interventi, per complessivi € 9.738.357,12 relativi al ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti nei settori dell'energia, dell'acqua, delle acque reflue, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità e dell'istruzione, (allegato A) e da 40 interventi per complessivi € 11.799.891,58 relativi alla ripulitura delle zone danneggiate, comprese le zone naturali, in linea, se del caso, con approcci eco-compatibili e ripristino immediato delle zone naturali colpite al fine di evitare gli effetti immediati legati all'erosione del suolo (allegato B).



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

**IL DIRETTORE DELL' AGENZIA
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
COMMISSARIO DELEGATO
Carmelo Tulumello**